SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di Amministrazione

Seduta del

24 GEN. 2017

Nell'anno **duemiladiciassette**, addì **24 gennaio** alle ore **15.58**, presso il **Salone di rappresentanza**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0003733 del 19.01.2017 (**Allegato 1**), per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S** .....

Sono presenti: il **rettore** prof. Eugenio Gaudio, Presidente; il **prorettore vicario** prof. Renato Masiani; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Vincenzo Francesco Nocifora, prof. Bartolomeo Azzaro, dott. Francesco Colotta, prof. Michel Gras, sig. Beniamino Altezza, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Angelo Marzano, sig. Antonio Lodise e il **direttore generale** Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

Assiste per il Collegio dei Revisori dei Conti: dott. Michele Scalisi.

Il **Presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S** .....

D. 39/17
Conv.
10.1

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di Amministrazione

Seduta del

24 GEN. 2017

PROPOSTA DI ACCORDO DI PROGRAMMA FINALIZZATO ALLA PROGETTAZIONE DELLA RICOSTRUZIONE DELL'OSPEDALE DI AMATRICE

Il Presidente presenta, per la discussione, la seguente relazione predisposta congiuntamente dall'Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento tecnologico e dall'Area Affari istituzionali.

E' pervenuto il testo dello schema di un accordo di programma finalizzato alla progettazione della ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice da sottoscriversi tra la Regione Lazio, la Sapienza, nonché le Università "Tor Vergata" e "Roma Tre".

In particolare, lo scopo dell'accordo, il cui schema è stato condiviso nelle linee generali tra le Università suddette e la Regione da ultimo nella riunione del 22 novembre 2016, è di ripristinare, in tempi rapidi, i servizi ospedalieri in Amatrice al fine di limitare i disagi causati alla popolazione dal sisma del 24 agosto 2016 ed affinché le persone possano esercitare il diritto ad ottenere la tutela della propria salute ad esse attribuito dalla Costituzione.

AREA AFFARI ISTITUZIONALI
IL DIRETTORE
Dott.ssa Federica Putignani

Lo schema di accordo prevede che gli Atenei in argomento si impegnino a:

a. elaborare la progettazione necessaria per la ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice;
b. partecipare alle procedure per il rilascio dei provvedimenti autorizzativi per la ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice;
c. cedere alla Regione Lazio, senza corrispettivo economico, tutta la documentazione attinente alla progettazione della ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice.

Lo schema di accordo prevede che le Parti si impegnino, altresì, a:

a. rispettare le modalità e i termini concordati con l'Accordo di Programma;
b. utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, in particolare con il ricorso agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei processi di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
c. rimuovere, in ogni fase della progettazione della ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice, eventuali elementi ostativi che dovessero intervenire.

Lo schema prevede altresì che le attività di cui sopra siano realizzate dalle istituzioni universitarie romane senza oneri a carico della Regione Lazio a titolo di loro contributo alle iniziative regionali di ripristino delle normali condizioni di vita delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016, e che gli Atenei si impegnino a produrre specifica attestazione da parte dei progettisti in merito all'assenza di qualsiasi pretesa, diritto, onere e/o rimborso, nonché a collaborare alle eventuali varianti in corso d'opera.

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di Amministrazione

Seduta del

24 GEN. 2017

Lo schema di accordo di programma prevede, inoltre:

- l'individuazione, da parte di ognuna delle Università aderenti, di un soggetto responsabile per le attività dell'accordo stesso;
- la designazione di un rappresentante di ciascuna Università nel Comitato di indirizzo e controllo cui spettano i seguenti compiti:
  a. governare e controllare il processo complessivo di attuazione del presente Accordo di programma;
  b. garantire un flusso informativo sistematico e costante tra le Parti, al fine di consolidare un processo stabile di concertazione e condivisione di ogni notizia o elemento utile alla progettazione della ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice.

L'accordo di programma avrà durata fino all'approvazione della progettazione definitiva della ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice e potrà essere modificato per concorde volontà delle Parti.

Gli uffici dell'Amministrazione osservano, in merito allo schema di convenzione pervenuto ed allegato alla presente relazione, che risulta necessario, ai fini dell'eventuale sottoscrizione da parte del Rettore, modificare l'attuale testo dello schema di convenzione, con particolare riferimento all'articolo 3, commi 3 e 4, e all'articolo 4, commi 1 e 2:
- prevedendo che l'attività dell'Ateneo riguarderà l'individuazione dei docenti e ricercatori che collaboreranno alla progettazione necessaria a titolo professionale;
- prevedendo che i docenti e ricercatori coinvolti parteciperanno a titolo gratuito;
- prevedendo che gli eventuali oneri rivenienti dall'attuazione della convenzione saranno assunti da parte dalla Regione Lazio senza che possano derivarne responsabilità in capo all'Università né nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della stessa.

ISTITUZIONALI
RETTORE
Putignani

Si precisa che il Prorettore Vicario sta curando le necessarie interazioni con le altre Università romane nonché con le Facoltà e i Dipartimenti che attraverso i propri docenti e ricercatori potranno assicurare la collaborazione.

Medesima relazione sarà sottoposta al Senato Accademico nella prima seduta utile.

Allegato parte integrante: testo accordo di programma

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di Amministrazione

Seduta del

2 4 GEN. 2017

.....O M I S S I S.....

DELIBERAZIONE N. 34/17

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Esaminato il testo dello schema di accordo di programma da stipularsi tra Regione Lazio, Sapienza Università di Roma, Università di Roma "Tor Vergata" e Università di "Roma Tre" allegato alla presente delibera;**
- **Viste le osservazioni degli uffici;**
- **Considerata la rilevanza dell'iniziativa e degli obiettivi prefissati nell'ambito di una collaborazione di assoluto valore;**
- **Presenti n. 11, votanti n. 9: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Nocifora, Azzaro, Gras, Altezza, Chiaranza, Marzano e Lodise**

DELIBERA

a) di approvare la stipula dell'accordo di programma tra Regione Lazio, Sapienza Università di Roma, Università di Roma "Tor Vergata" e Università di "Roma Tre", modificando l'attuale testo dello schema di convenzione, con particolare riferimento all'articolo 3, commi 3 e 4, e all'articolo 4, commi 1 e 2:

- **prevedendo che l'attività dell'Ateneo riguarderà l'individuazione dei docenti e ricercatori che collaboreranno alla progettazione necessaria a titolo professionale;**
- **prevedendo che i docenti e ricercatori coinvolti parteciperanno a titolo gratuito;**
- **prevedendo che gli eventuali oneri rivenienti dall'attuazione della convenzione saranno assunti da parte dalla Regione Lazio senza che possano derivarne responsabilità in capo all'Università né nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della stessa;**

b) di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'accordo in parola con le modifiche di cui alla lettera a).

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

++++++++++++++++

10.1

PROPOSTA DI ACCORDO DI PROGRAMMA

FINALIZZATO ALLA PROGETTAZIONE DELLA RICOSTRUZIONE DELL'OSPEDALE DI AMATRICE

Il giorno _____, presso la sede della Regione Lazio sita in Roma, Via Cristoforo Colombo 212

Tra

- la Regione Lazio, nella persona del Presidente *pro tempore* Nicola Zingaretti *(o suo delegato)*;
- l'Università degli studi "La Sapienza" di Roma, nella persona del Rettore e legale rappresentante prof. Eugenio Gaudio, domiciliato per la carica a Roma, Piazzale Aldo Moro 5 *(o suo delegato)*;
- l'Università degli studi "Tor Vergata" di Roma, nella persona del Rettore e legale rappresentante prof. Giuseppe Novelli, domiciliato per la carica a Roma, Via Orazio Raimondo 18 *(o suo delegato)*;
- l'Università degli studi "Roma Tre" di Roma, nella persona del Rettore e legale rappresentante prof. Mario Panizza, domiciliato per la carica a Roma, Via Ostiense 159 *(o suo delegato)*;

di seguito, per brevità, denominate anche come "*le Parti*";

VISTI:

- l'art.32 della Costituzione della Repubblica Italiana, in particolar modo il comma 1 che reca: "*La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti*";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolar modo l'art.15 che prevede che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e possano sottoscriverli con firma digitale;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", in particolar modo l'art. 34 nel quale si prevede che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi di programma per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata delle stesse, determinandone i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 "Norme in materia ambientale";
- la Legge 28 gennaio 2016, n.11 "Deleghe al Governo per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", con particolare riferimento al comma oo) dell'art.1, relativo alla valorizzazione della fase progettuale negli appalti pubblici e nei contratti di concessione dei lavori;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

- in particolar modo, l'art.23 del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50, che, tra l'altro:
    - articola i livelli di progettazione in materia di lavori pubblici in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo;
    - rimanda la definizione dei contenuti della progettazione nei tre livelli progettuali al decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti, su proposta del Consiglio superiore dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo;
    - fino alla data di entrata in vigore del sopra citato decreto, proroga l'applicazione dell'articolo 216, comma 4 del medesimo d.lgs. 18 aprile 2016, n.50;

CONSIDERATO che, in data 24 agosto 2016, alcuni comuni della provincia di Rieti ed altri comuni di altre regioni sono stati colpiti da eccezionali eventi sismici che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

TENUTO CONTO che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane, nonché numerosi feriti, dispersi e sfollati e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016, recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dalla legge 27 dicembre 2002, n. 2862"
- il Decreto del Presidente della Regione Lazio 25 agosto 2016 n. T00178, recante "Dichiarazione dello "Stato di Calamità Naturale" ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli, Amatrice a seguito dell'evento sismico verificatosi nel giorno 24 agosto 2016";
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con cui si è dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 180 giorni, in conseguenza di eccezionali eventi sismici che in data 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abbruzzo, Lazio, Umbria e Marche;
- la Deliberazione di Giunta regionale del Lazio del 25 agosto 2016, n. 517, con la quale sono stati stanziati i primi fondi regionali per far fronte alla situazione di emergenza, ai fini della salvaguardia delle vite umane e di assistenza alla popolazione;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 2016 di nomina del Sig. Vasco Errani a Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori colpiti dal terremoto del 24 agosto 2016;

RITENUTO necessario porre in essere tutte le iniziative di carattere ordinario e straordinario, dirette ad affrontare la grave situazione determinatasi a seguito degli eventi sismici e a fornire la prima assistenza alle popolazioni colpite ed al superamento dell'emergenza, rimuovendo gli ostacoli al ripristino delle normali condizioni;

TENUTO CONTO che l'Ospedale "Francesco Grifoni" di Amatrice, presidio afferente al Polo Ospedaliero Unificato Rieti-Amatrice, ha subìto ingenti danni a causa del sisma del 24 agosto 2016, tali da impedirne il funzionamento;

ATTESO che la Regione Lazio, al fine di fronteggiare i disagi subìti dalla popolazione a seguito del sisma del 24 agosto 2016, ritiene la ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice quale intervento prioritario;

TENUTO CONTO dell'esperienza tecnico-scientifica della "Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale" e della "Facoltà di Architettura" dell'Università degli studi "La Sapienza", della "Macroarea di Ingegneria" dell'Università "Tor Vergata", del "Dipartimento di Ingegneria" e del "Dipartimento di Architettura" dell'Università "Roma Tre" di Roma;

ATTESO che nella riunione del 19 settembre 2016, convocata dal Presidente della Regione Lazio, le istituzioni universitarie si sono rese disponibili a elaborare la progettazione necessaria per la ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice, nonché a partecipare alle procedure per il rilascio dei provvedimenti autorizzativi, senza oneri a carico della Regione Lazio;

ATTESO che la Regione Lazio si farà carico, tendenzialmente mediante proprie risorse umane e strumentali, nel rispetto delle disposizioni vigenti, delle attività/indagini prodromiche alla progettazione dell'Ospedale di Amatrice, sulla base di un elenco redatto dai tre Atenei in collaborazione con gli uffici regionali competenti in materia di urbanistica e lavori pubblici;

PRESO ATTO che è interesse delle suddette Università degli studi di Roma sperimentare specifici modelli di progettazione per la ricostruzione di edifici ospedalieri in area sismica, in considerazione delle tecniche e dei materiali innovativi disponibili;

ATTESO che, a partire dalla riunione del 19 settembre 2016, la Regione Lazio e le suddette Università "La Sapienza", "Tor Vergata" e "Roma Tre" hanno condiviso la presente proposta di Accordo di Programma;

PRESO ATTO della adesione delle Università di Roma "La Sapienza", "Tor Vergata" e "Roma Tre" alla proposta di Accordo di Programma finalizzato alla progettazione della ricostruzione dell'ospedale di Amatrice;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del giorno _____ n._____ avente ad oggetto: "Approvazione proposta di Accordo di Programma finalizzato alla progettazione della ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice";

ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, le Parti stipulano e convengono quanto segue:

ARTICOLO 1

(Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

ARTICOLO 2

(Oggetto e finalità dell'Accordo)

1. Oggetto dell'accordo è la progettazione, ai sensi della normativa vigente, della ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice.
2. Finalità dell'Accordo è ripristinare, in tempi rapidi, i servizi ospedalieri in Amatrice, al fine di limitare i disagi causati alla popolazione dal sisma del 24 agosto 2016 e affinché le persone possano esercitare il diritto ad ottenere la tutela della propria salute ad esse attribuito dalla Costituzione.

ARTICOLO 3

(Impegni dei sottoscrittori)

1. Le Università degli studi "La Sapienza", "Tor Vergata" e "Roma Tre" di Roma si impegnano a predisporre, in collaborazione con gli uffici regionali competenti in materia di urbanistica e lavori pubblici e sanità, a trasmettere alla Regione Lazio, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo di Programma, l'elenco delle attività/indagini prodromiche e strumentali alla progettazione dell'Ospedale di Amatrice.
2. La Regione Lazio si impegna a farsi carico di tutte suddette attività/indagini prodromiche e strumentali, tendenzialmente mediante risorse umane e strumentali regionali, nel rispetto delle disposizioni vigenti.
3. Le Università degli studi "La Sapienza", "Tor Vergata" e "Roma Tre" di Roma si impegnano:
   a. a elaborare la progettazione necessaria per la ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice;
   b. a partecipare alle procedure per il rilascio dei provvedimenti autorizzativi per la ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice;
   c. a cedere alla Regione Lazio, senza corrispettivo economico, tutta la documentazione attinente alla progettazione della ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice.
4. Le Università degli studi "La Sapienza", "Tor Vergata" e "Roma Tre" di Roma si impegnano a completare tutta la progettazione, ai sensi della normativa vigente, entro il _____ 2017.
5. Le Parti si impegnano a:
   a. rispettare le modalità e i termini concordati con il presente Accordo di Programma;
   b. utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, in particolare con il ricorso agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei processi di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
   c. rimuovere, in ogni fase della progettazione della ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice, eventuali elementi ostativi che dovessero intervenire.

ARTICOLO 4

(Oneri economici)

1. Le attività di cui all'art.3, comma 3 del presente Accordo di Programma saranno realizzate dalle Università degli studi "La Sapienza", "Tor Vergata" e "Roma Tre" di Roma senza oneri a carico della Regione Lazio, a titolo di contributo delle istituzioni universitarie romane alle iniziative regionali di ripristino delle normali condizioni di vita delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016.
2. Gli Atenei si impegnano a produrre specifica attestazione da parte dei progettisti in merito all'assenza di qualsiasi pretesa, diritto, onere e/o rimborso, nonché a collaborare alle eventuali varianti in corso d'opera.

ARTICOLO 5

(Soggetti responsabili)

1. I soggetti responsabili del presente Accordo di Programma sono individuati:
   a. per la Regione Lazio, nella figura del Direttore della Direzione regionale "Infrastrutture e politiche abitative";
   b. per l'Università degli studi "La Sapienza", nella figura di _____;
   c. per l'Università degli studi "Tor vergata", nella figura di _____;

d. per l'Università degli studi "Roma Tre", nella figura di _____.

2. I soggetti responsabili dell'Accordo di Programma provvedono, di concerto, a promuovere le eventuali azioni e iniziative necessarie al rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori del medesimo Accordo di Programma.

ARTICOLO 6

(Comitato di indirizzo e controllo)

1. È costituito, ai sensi del comma 7 dell'art.34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 il "Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo" (di seguito, Comitato) a cui è demandato, senza oneri a carico delle Parti, il compito di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo di Programma stesso.
2. Il Comitato è presieduto dal Presidente della Regione Lazio o suo delegato ed è composto, inoltre, da un rappresentante per ciascuna delle Università citate, nonché dal Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori colpiti dal terremoto o suo delegato.
3. Al Comitato spetta il compito di:
    a. governare e controllare il processo complessivo di attuazione del presente Accordo di programma;
    b. garantire un flusso informativo sistematico e costante tra le Parti, al fine di consolidare un processo stabile di concertazione e condivisione di ogni notizia o elemento utile alla progettazione della ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice.

ARTICOLO 7

(Disposizioni generali e finali)

1. Il presente Accordo di Programma è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Il presente Accordo di Programma ha durata fino all'approvazione della progettazione definitiva della ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice e può essere modificato per concorde volontà tra le Parti.
3. Le parti ammettono la partecipazione di altre Università pubbliche o private previa specifica delibera di accettazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, lì _____

Per la Regione Lazio

Il Presidente *(o suo delegato)*

_____

Per l'Università degli studi "La Sapienza" di Roma

Il Rettore *(o suo delegato)*

_____

Per l'Università degli studi "Tor Vergata" di Roma

Il Rettore *(o suo delegato)*

_____

Per l'Università degli studi "Roma Tre" di Roma

Il Rettore *(o suo delegato)*

_____